

Contenuto

— Relazione .....

— Dichiarazione .....

— Lettera testimoniale .....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

— Corrispondenza .....

Grado *Capitano* .....

Cognome *Pantano* .....

Nome *Leopoldo* .....

Paternità .....

Maternità .....

Luogo di nascita .....

Data di nascita .....

Arma *Fanteria* .....

Reparto .....

D. Militare .....

Indirizzo .....

Comportamento }  
.....  
.....  
.....

Osservazioni

*Redazione d'Ordine al V. G.  
nella memoria*

Fatti d'arme *befalucia* .....

Eventi particolari .....

PANTANO GUGLIELMO, capitano fanteria, Div. « Acqui ».

« Ufficiale di eccezionali doti, animatore, trascinato-  
re, si rivelò tra i più fieri della lotta contro i tedeschi.  
Benchè comandante di compagnia guidò l'intero batta-  
glione durante le fasi più aspre e cruente della lotta. In  
ripetuti assalti s'impose all'amirazione di tutti per la cal-  
ma e lo sprezzo del pericolo; nel culmine della lotta, la-  
sciato il comando di battaglione, balzava tra i suoi fanti,  
guidando personalmente le squadre all'assalto. Cattura-  
to dai tedeschi fu ucciso, reo di aver combattuto per l'o-  
nore delle armi ». — Cefalonia, 21 settembre 1943.

*Medaglia  
d'Argento*

---

RELAZIONE SUL COMPORTAMENTO DEL CAPITANO DI FANTERIA PANTANO GUGLIELMO  
NELLE AZIONI DI GUERRA CONTRO I TEDESCHI IN CEFALONIA.

= = = = =

- I fatti citati nella presente relazione sono confermati o dalla personale conoscenza del compilatore o dalle risultanze degli interrogatori di circa 1200 soldati scampati alla morte.

Ufficiale di doti eccezionali, animatore, trascinatore. Si rivelava uno dei più fieri assertori della lotta contro i tedeschi. Durante la battaglia di Cefalonia, benchè solamente comandante di compagnia guidò praticamente il suo battaglione durante le fasi più aspre e cruente della lotta.

Durante gli assalti su Kuruelata che veniva conquistata e perduta ripetute volte egli s'imponeva all'ammirazione di tutti per il suo eroico comportamento. Lasciato, infatti, il comando battaglione balzava come un leone fra una squadra e l'altra per incitare alla lotta e alla resistenza, guidando più volte lui stesso le sue squadre all'assalto.

All'alba del 21 settembre catturato dai tedeschi veniva messo da parte e quindi passato per le armi. -

Monte Dafni -Cefalonia 21 settembre 1943